

I trasporti

PER SAPERNE DI PIÙ
www.metro4milano.it
www.comune.milano.it

Metrò 4, il mistero del debito record

La Corte dei Conti chiede spiegazioni al Comune sulla copertura degli investimenti per i cantieri e la gestione. Non c'è ancora un piano ufficiale. Due le ipotesi: aumenti del biglietto Atm o tagli alle linee di superficie

CRISTINA LESO
N ESSUN piano ufficiale su come i bilanci dei prossimi anni del Comune potranno sostenere l'impatto dei costi della linea 4 del metrò. Soltanto un "presupposto", cioè che Palazzo Marino sa di dover trovare la quadra «con azioni di breve e medio periodo tese alla rimodulazione della spesa e delle entrate, a garanzia dei futuri equilibri di bilancio e del rispetto del patto di stabilità interno». Quali sono queste possibili azioni? Due le ipotesi: maggiori entrate grazie a nuovi aumenti del biglietto Atm oppure una riduzione del contratto di servizio del trasporto pubblico, con la riorganizzazione delle linee di superficie (leggi: tagli) sui percorsi serviti proprio dalle nuove metropolitane.

L'analisi arriva su richiesta della Corte dei conti che - per legge - analizza i bilanci delle amministrazioni. Sul bilancio

L'eredità peserà sul bilancio fino al 2045 con un picco di 174 milioni di euro all'anno



IL CANTIERE
I lavori per la M4 sono già cominciati nella zona di viale Forlanini. In viale Argonne e al parco Solari si sono appena aperti i cantieri

IL PROGETTO

LA LINEA
La M4 collegherà Linate a San Cristoforo, con 21 stazioni e il sistema di guida senza conducente

I TEMPI
Iniziati l'anno scorso, i lavori dovrebbero andare avanti, salvo ritardi, fino alla fine di aprile 2022, con gli ultimi collaudi

I COSTI
L'opera dovrebbe costare 1,8 miliardi, di cui 958 a carico dello Stato, 400 del Comune e 462 dei privati

vori - al momento - è prevista per aprile 2022. Finiti gli scavi nella tratta Linate-Forlanini Fs, sono iniziati i cantieri nelle zone fuori dal centro (Solari, Lorenteggio, Argonne, Dateo). La linea Blu doveva costare, secondo il progetto iniziale, poco meno di 1,7 miliardi, cifra poi salita a 1,820 miliardi: 958 milioni di contributi statali, 400 del Comune e 461 a carico dei privati. Dallo Stato, finora, sono arrivati 287 milioni.

L'impatto sulla spesa corrente del Comune, secondo i dati forniti dalla Ragioneria, va dai 10,43 milioni di quest'anno ai

IL CASO

Renzi chiama il Pd a Milano assemblea nazionale il 18 luglio

Il momento, per le tensioni tra correnti e per i nodi aperti nel governo, è delicato. La scelta, quindi, è molto simbolica: il Pd ha convocato a Milano la sua assemblea nazionale per il 18 di questo mese. L'ultima volta che si è svolta qui è stata nel dicembre 2013, in Fiera: in quell'occasione Matteo Renzi era stato proclamato nuovo segretario del partito. Una scelta positiva, per il segretario lombardo Alessandro Alfieri, «soprattutto dopo i risultati elettorali in Lombardia e con la prospettiva di costruire un progetto vincente per Milano 2016».

52,57 del 2020, fino al picco di 174,19 milioni del 2034, per scendere tra 100 e 122 milioni fino al 2045.

È qui che si legge di un possibile aumento di biglietti e abbonamenti («dal 10 al 50 per cento») per far salire i ricavi fino a 590 milioni annui. Sintetizza la Corte dei conti: «L'ipotesi è che, all'aumentare del servizio, anche il costo di accesso possa aumentare, fino a rendere il prezzo del biglietto comparabile con quello di altre città europee dotate di una fitta rete metropolitana». Accanto c'è anche la possibile riduzione del contrat-

to con Atm, dal 10 per cento (con un risparmio di 72 milioni) al 30 (217 milioni). Mere ipotesi, appunto, e da qui l'invito formale della Corte dei conti, per evitare conseguenze, all'adozione «delle opportune azioni». Su questo invito - e sulle altre misure richieste dai magistrati al Comune - l'opposizione incardina la battaglia sul bilancio 2015: «Si sospenda il dibattito fino a quando non verranno chiariti i dubbi dei magistrati», attacca il consigliere di Fratelli d'Italia Riccardo De Corato.

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE TRA BRESCIA E MILANO
(CUP E37805000390007; CIG 22701456E9)

VARIANTE INTERCONNESSIONE A35-A4
AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT. 167, 169 E 182 E SS., D. LGS. 12 APRILE 2006, N. 163

La Società di Progetto Brebemi S.p.A. ("Brebemi"), con sede legale in Brescia (BS), Via Somalia 2/4, 25126, è Concessionaria del Collegamento Autostradale Brescia-Milano (A35), giusta Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007 con la Concedente CAL S.p.A., con sede in Milano (MI), Via Pola 12/14, 20124. In data 18 giugno 2015 ha presentato una variante al Progetto Definitivo dell'Opera unitamente al relativo studio d'impatto ambientale (SIA). Il Progetto di variante riguarda: (i) l'ampliamento del tratto di connessione dell'A35 con la città di Brescia, esteso da pk 0+820 a 5+060; (ii) la realizzazione di due rampe autostradali, in direzione Venezia, per interconnettere direttamente l'A35 con l'A4 in corrispondenza dello svincolo di Travagliato Est; (iii) la realizzazione di apposita barriera di esazione. Presenta altresì ridotto impatto ambientale, in quanto le principali opere d'arte ivi previste sono state già realizzate prima dell'entrata in esercizio del collegamento autostradale, in previsione dell'esigenza di realizzare la seconda carreggiata. Con il presente avviso, pertanto, Brebemi

COMUNICA
l'avvio del procedimento finalizzato all'emissione del provvedimento di Valutazione dell'Impatto Ambientale

AVVISA
che il progetto e il relativo SIA sono depositati per la pubblica consultazione presso la sede di Brebemi, ove potrà essere visionato dagli interessati, nei giorni lavorativi, previo appuntamento telefonico (al n. 030.2926312, operativo da lunedì a venerdì, ore 9,30/12,30). La predetta documentazione è stata altresì depositata presso: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Via Cristoforo Colombo, 44, 00147 Roma (RM); Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Via del Collegio Romano, 27, 00186 Roma (RM); Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1, 20124, Milano (MI). Gli interessati possono far pervenire osservazioni in forma scritta, entro il termine di 60 (sessanta) giorni di cui all'art. 24, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministratore Delegato
Ing. Claudio Vezzosi

RICICLA I TUOI OGGETTI
TI PAGHIAMO SUBITO E IN CONTANTI

ACQUISTA UN OGGETTO RICICLATO
RISPARMI DAL 30% AL 50%
USATO 100% GARANTITO

VENDIAMO E ACQUISTIAMO IN CONTANTI: ORO • COMPUTER • MONITOR LCD • HI-FI • GAMES • CONSOLE • SMARTPHONES • TV (PLASMA-LCD-LED) • LETTORI AUDIO E VIDEO • IPOD • ALCUNI STRUMENTI MUSICALI • MIXER • CD • DVD • BLU-RAY • OROLOGI DI MARCA • PENNE N. BLANC • OCCHIALI RAY-BAN • BORSE FIRMATE • BICICLETTE • FOTO • VIDEOCAMERE DIGITALI • PICCOLI ELETTRODOMESTICI (NUSATI) • DISCHI IN VINILE

Viale Vittorio Veneto, 12 - Milano - MM P.ta Venezia - fuori da "Area C"
tel. 02 20480341 - www.cashconverters.it
ore di apertura: Lunedì 15-18.30; Martedì 10-12.30 / 15-18.30; Sabato 11-18.30

CASH CONVERTERS
RICICLA & RISCUOTI
È UN'ATTIVITÀ ECOLOGICA
(dal 1998)

